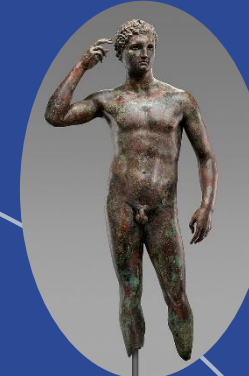


DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO IV - Circolazione

Rapporto delle attività 2024



Le attività del Servizio IV

Il Servizio IV - Circolazione della DG ABAP cura gli adempimenti di competenza dell'amministrazione centrale in materia di circolazione dei beni e delle cose che rivestono interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico.

Nello specifico si occupa di:

- **controllo sulla circolazione internazionale** finalizzato a preservare l'integrità del patrimonio culturale nazionale in tutte le sue componenti, in collaborazione, per quanto attiene ai beni e alle cose d'interesse archivistico e bibliografico, con i Servizi omologhi della Direzione generale Archivi e della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'autore. In tale veste il Servizio coordina gli uffici di esportazione sparsi sul territorio nazionale, di norma incardinati presso le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio operanti nei capoluoghi di regione; fornisce il necessario supporto tecnico e amministrativo in materia; promuove e collabora alle azioni di restituzione dei beni e delle cose di interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico illecitamente usciti dal territorio nazionale; predispone e aggiorna, sentiti i competenti organi consultivi, gli indirizzi a cui si attengono gli uffici di esportazione nella valutazione circa il rilascio o il rifiuto dell'attestato di libera circolazione.
- **prestiti per mostre ed esposizioni in Italia e all'estero**, e altri casi di uscita temporanea dal territorio nazionale di beni e cose d'interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico, ad eccezione dei beni di pertinenza dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura statali dotati di autonomia, afferenti alla DG Musei.

Servizio IV – Organigramma

SETTORI

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE

La segreteria si occupa della gestione dei flussi documentali e dell'archivio; fornisce supporto al dirigente per gli affari generali e la gestione contabile e si raccorda con gli altri uffici della DGABAP.

Coordinatore: Mariagrazia FICHERA, funzionario archeologo

Collaboratori: Francesco CERASUOLO, assistente amministrativo-gestionale

Carolina DI GIACOMO; supporto amministrativo Ales

Giuseppina ARRU, assistente amministrativo-gestionale

MONITORAGGIO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Cura gli adempimenti connessi all'attuazione del PIAO, ed in particolare per quanto riguarda la trasparenza, l'anticorruzione e i monitoraggi relativi alla performance.

Coordinatore: Mariangela BEZZI, funzionario amministrativo

Collaboratore: Giuseppina ARRU, assistente amministrativo-gestionale

PATROCINI

Il settore si occupa dell'istruttoria e della predisposizione dei pareri funzionali alle decisioni del Gabinetto del Ministro in merito ai patrocini per mostre, eventi, manifestazioni, iniziative editoriali *etc* per le quali sia stato chiesto il patrocinio ministeriale.

Coordinatore: Mariangela BEZZI, funzionario amministrativo

Unità organizzative:

- **Unità organizzativa 1** – Coordinamento SUE
- **Unità organizzativa 2** – Mostre e altre uscite temporanee
- **Unità organizzativa 3** – Coordinamento degli Uffici Esportazione e Rapporti europei e internazionali
- **Unità organizzativa 4** – Acquisizione di beni culturali
- **Unità organizzativa 5** – Diplomazia internazionale e Recupero dei beni archeologici illecitamente sottratti
- **Unità organizzativa 6** – Beni numismatici
- **Unità organizzativa 7** – Contenzioso

Contatti

Via di San Michele 22 - Roma

Segreteria: tel 06 67234598

PEO: dg-abap.servizio4@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio4@pec.cultura.gov.it



Unità organizzativa 1 - Coordinamento SUE

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Coordinamento del Gruppo tecnico SUE (Sistema Informativo degli Uffici Esportazione) e della segreteria tecnica; rilascio delle autorizzazioni al rinnovo dei certificati di avvenuta importazione e spedizione; consulenza tecnico-scientifica nell'ambito del recupero e della restituzione dei beni storico-artistici illecitamente esportati; ricerche documentali connesse al SUE; archiviazione informatica dei dinieghi e vincoli all'esportazione; reingegnerizzazione e implementazione del sistema SUE; trasmigrazione procedimenti SUE nel Portale dei servizi al cittadino.

Responsabile: Paolo CASTELLANI, funzionario storico dell'arte

Referente per il Portale SUE: Elisabetta GUERRIERO, funzionario storico dell'arte

Referente per i rapporti con il TPC: Massimo POMPONI, funzionario storico dell'arte

Collaboratori:

Segreteria SUE

Niccolò BIZZARRI, assistente amministrativo-gestionale; Carolina DI GIACOMO; supporto amministrativo Ales; Carolina BARULLI assistente amministrativo-gestionale

CAS/CAI:

Paola MIZZONI, assistente amministrativo-gestionale; Giuseppina ARRU, assistente amministrativo-gestionale

Sistema Uffici Esportazione (SUE)

Il **Sistema informativo degli Uffici Esportazione (SUE)** è il sistema per gestire on-line le procedure di esportazione e importazione di beni culturali.

La piattaforma SUE (sue@cultura.gov.it) permette lo scambio di informazioni e il controllo del flusso documentale tra:

- La DG-ABAP - SERVIZIO IV;
- I 15 Uffici Esportazione attivi sul territorio nazionale;
- Gli esportatori;
- Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Sistema Informativo
Uffici Esportazione
SUE

MINISTERO DELLA CULTURA
SUE - Sistema Uffici Esportazione
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

tsue.beniculturali.it

AMILCARETTI AMILCARE
LOGOUT

SUE - Sistema Uffici Esportazione

Duplica il bene Vai alla Richiesta

Indietro

Larghezza *
107

Profondità *
5

Materia e Tecnica
CARTA

Valore dichiarato *
0

Foto principale:

Accesso al sistema

AVVISO
I procedimenti attivi sul NUOVO PORTALE SUE sono:
ALC,LED,DUAL,DSO,AAC
A partire dal 12 agosto 2024 saranno attivati:
ACT - Attestato di circolazione temporanea
LET - Licenza di esportazione temporanea
Si dovrà continuare ad utilizzare il VECCHIO PORTALE SUE per richiedere:
CAS/CAI - Certificato di avvenuta spedizione/importazione
Scarico CAS/Scarico CAI
Rinnovo CAS/Rinnovo CAI

Inserire le credenziali per l'accesso

Indirizzo e-mail
Password

Accedi

Per i soli utenti esportatori, se non si è registrati, eseguire la procedura di registrazione (scarica il manuale)
Per i soli utenti esportatori, se non si ricorda la password, eseguire la procedura di recupero password
Per assistenza tecnica alla compilazione delle richieste, scrivere a helpdesk.sue@cultura.gov.it

(C) 2003-2023 Ministero della Cultura, in collaborazione con Intersistemi Italia S.p.A.

LE ATTIVITÀ DI CIRCOLAZIONE

Uffici di esportazione per gli oggetti di antichità e d'arte

1. UE Bologna
2. UE Cagliari
3. UE Firenze
4. UE Genova
5. UE Milano
6. UE Napoli
7. UE Roma
8. UE Torino
9. UE Venezia
10. UE Verona



Uffici di esportazione per gli oggetti di arte contemporanea

1. UE Ancona
2. UE Bari
3. UE Perugia
4. UE Sassari
5. UE Trieste



I TITOLI ALL'ESPORTAZIONE

Uscita definitiva dal territorio nazionale:

ALC – Attestato di libera circolazione

LED – Licenza Esportazione Definitiva

DVAL – Dichiarazione per l'uscita di oggetti d'arte eseguiti da più di settant'anni di valore inferiore a 13.500, 00 euro

D50 – Dichiarazione per opere aventi più di cinquanta e meno di settant'anni

AAC – Autocertificazione per l'esportazione/spedizione di opere d'arte contemporanea

Uscita temporanea dal territorio nazionale:

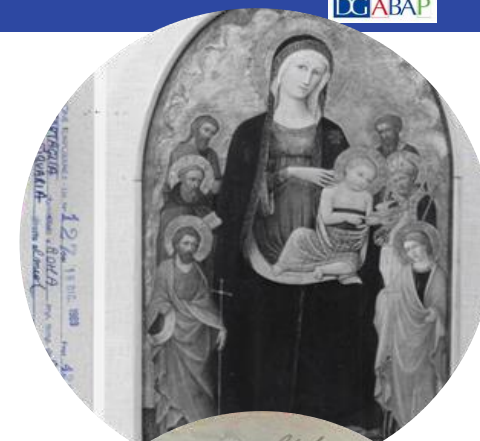
ACT – Attestato di Circolazione Temporanea

LCT – Licenza di Circolazione Temporanea

Entrata nel territorio nazionale:

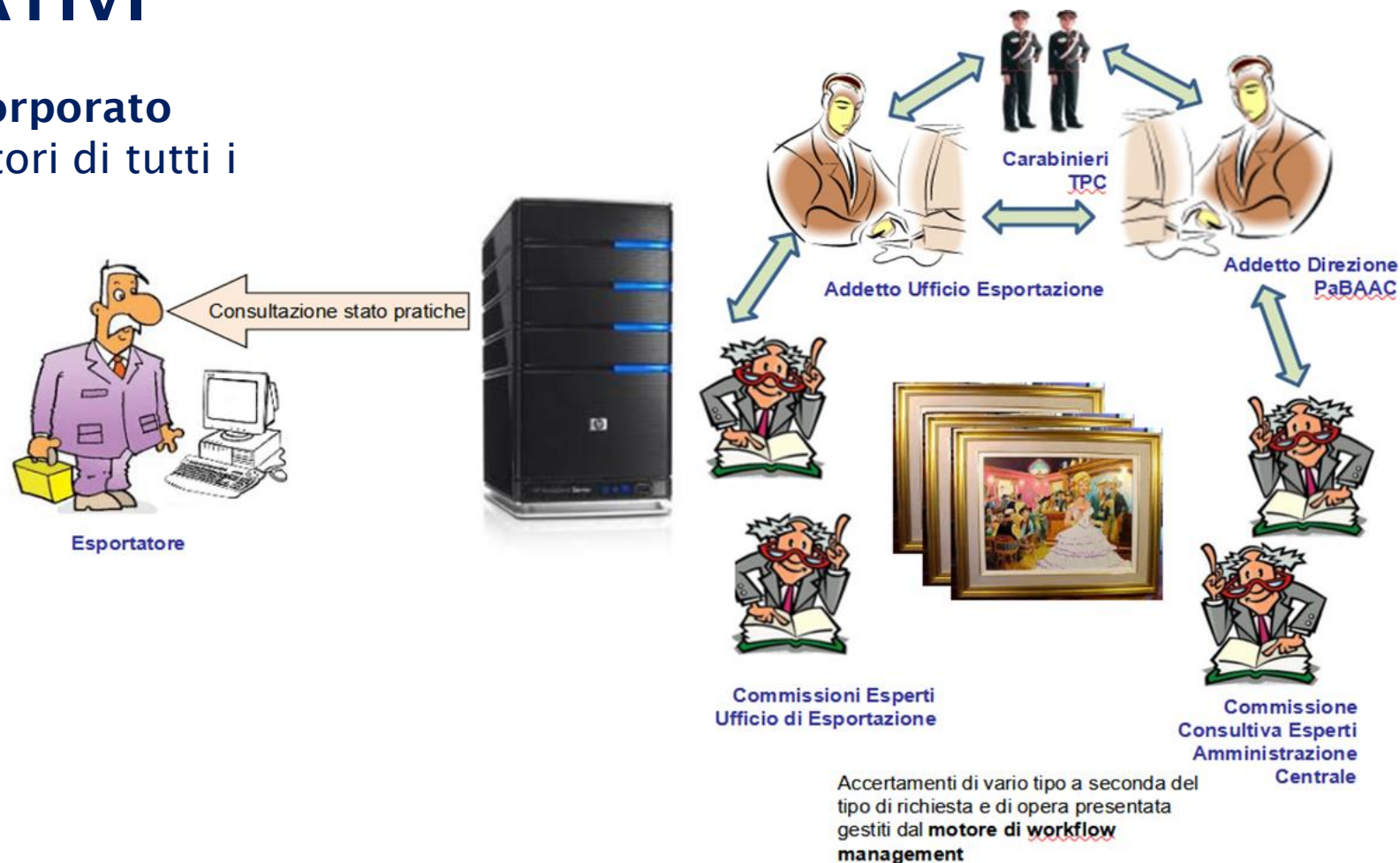
CAS – Certificato di Avvenuta Spedizione

CAI – Certificato di avvenuta Importazione



PROCESSI OPERATIVI

Il motore di workflow incorporato
coordina le attività degli attori di tutti i
procedimenti gestiti



Dinieghi all'esportazione - anno 2024



*Alcuni esempi
(Immagini non riproducibili)*

Enrico Carlo Augusto Scuri Bozzetto per l'affresco Ingresso di Maria Vergine in cielo

- **Autore:** Enrico Carlo Augusto Scuri
- **Titolo:** Ingresso di Maria Vergine in cielo
- **Materia e Tecnica:** olio su tela
- **Datazione:** 1863



Enrico Scuri, Bergamo, *Santa Maria Assunta alle Grazie*, cupola (1866)

L'Ingresso di Maria Vergine in cielo, un olio su una tela di forma circolare (in seguito montata su una tavola di compensato) di grandi dimensioni (diametro di 200 cm), è stato realizzato dal pittore bergamasco **Enrico Scuri**, noto per essere stato il più fedele allievo e continuatore di Giuseppe Diotti (Casalmaggiore, Cremona, 1779-1846) e alla sua morte professore e direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo.

Si tratta di **uno dei progetti principali della monumentale composizione che il pittore bergamasco realizzò ad affresco** sulla tazza della cupola della **chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie di Bergamo**.

Il dipinto in esame è segnalato **nell'inventario redatto dalla figlia del pittore nel 1920** (Archivio Scuri Galizzi presso l'Accademia Carrara di Bergamo, ms. 1920 Selene Galizzi, *Catalogo di tutti i lavori di Enrico Scuri*, p. 14).

Il dipinto mostra di accogliere in sé **diversi punti di interesse**, tutti relativi alla parte più rilevante della produzione artistica del maestro bergamasco:

- **lo stretto legame con il ciclo murale delle Grazie di Bergamo**, di cui la tela costituisce il **modello progettuale definitivo**, precedente ai grandi cartoni di cantiere;
- **l'anno stesso di realizzazione dell'opera ricompreso in un periodo cruciale della maturità dell'artista**, impegnato, anche a motivo del ruolo ricoperto in seno all'Accademia Carrara, nel **dibattito artistico del tempo**, stretto tra le conservative istanze classiciste e i più moderni aneliti romantici.

A queste ragioni prettamente critiche, se ne possono sommare altre, tra cui **l'indiscutibile qualità esecutiva ed artistica dell'opera e la sicura provenienza dalla collezione di opere della famiglia dell'artista**.

Giuseppe Buffetti Trionfo di Lucio Emilio Paolo



- **Autore:** Giuseppe Buffetti
- **Titolo:** Trionfo di Lucio Emilio Paolo
- **Materia e Tecnica:** disegno a pennello, inchiostro bruno acquerellato e tempera bianca, carta vergata e filigranata, ocre e marroncina
- **Datazione:** inizio del XIX secolo

Realizzato da **Giuseppe Buffetti (Vicenza, 1751-Verona, 1812)**, il disegno a matita, inchiostro bruno acquerellato e tempera bianca su carta vergata preparata ocre, 510 x 6348 mm, è costituito da **nove fogli incollati lungo i bordi laterali e riproduce a monocromo il celebre fregio raffigurante il *Trionfo di Lucio Emilio Paolo*, affrescato entro il 1562 da Domenico Brusasorci nel salone al piano nobile di Palazzo Fiorio della Seta al ponte Nuovo.**

L'affresco di Brusasorci venne **strappato nel 1891 da Gaetano Pasetti**, quando il Comune di Verona prese la decisione di **demolire palazzo Della Seta**. Il ciclo fu montato poi nel grande Salone dei Concerti del Palazzo Pompei a Castelvechio, dove **venne sfortunatamente distrutto dal bombardamento del 4 gennaio 1945**.

L'esistenza di un disegno riferito a questo fregio, ampiamente celebrato dalle fonti, era attestata indirettamente da una **serie di 12 incisioni all'acquatinta di Gaetano Zancon e Luigi Svideroschi**, di cui un'edizione completa è conservata proprio al Museo di Castelvechio Verona.

Il momento della realizzazione di questo imponente progetto dovrebbe verosimilmente risalire al **primo Ottocento, quando il palazzo fu interessato da nuove decorazioni e interventi strutturali e conservativi**, tra i quali si colloca verosimilmente il restauro delle pitture del Brusasorci, forse affidato allo stesso Buffetti.

Il recupero di questi fogli permette quindi di confermare la grande perizia di Buffetti nella realizzazione di **"disegni di pitture per essere incise"**, che seguiva "con somma pazienza **ad acquerello con inchiostro della china che giunse a maneggiare lodevolmente, serrandoli di lume fino all'ultima forza**"; tecnica nella quale si specializzò a partire dagli anni Settanta del Settecento.

I fogli permettono un importante **recupero dell'attività di Giuseppe Buffetti come disegnatore**, lodata dalla critica ma sinora **attestata unicamente per via indiretta dalle incisioni**, e costituiscono una **significativa testimonianza del celebre fregio del salone di uno dei più noti palazzi veronesi del Cinquecento, andato perduto durante il secondo conflitto mondiale**.

Roberto Sebastián Antonio Matta Echaurren

Le dénomueur

- **Autore:** Roberto Sebastián Antonio Matta Echaurren
- **Titolo:** Le dénomueur
- **Materia e Tecnica:** Olio su tela
- **Datazione:** 1952



La tela di grandi dimensioni (118x174 cm) è realizzata da Roberto Sebastián Antonio Matta Echaurren (Santiago del Cile 1911- Civitavecchia 2003) nel 1952. L'artista è **uno dei protagonisti della transizione tra Surrealismo e Espressionismo Astratto negli Stati Uniti, uno dei promotori principali dell'astrattismo in Italia, nonché canale di congiunzione tra l'avanguardia newyorkese, parigina e italiana.**

L'opera rappresenta una delle tipiche figure di "uomini-totem" a braccia aperte che Matta ha iniziato a introdurre nella sua opera a partire **dalla metà degli anni Quaranta del secolo scorso e che compaiono sino alla metà degli anni Cinquanta: un periodo fondamentale nella produzione di Matta, anche per l'impatto avuto sull'arte italiana coeva, e di cui non è presente adeguata testimonianza nelle collezioni pubbliche italiane.**

L'opera ebbe già al tempo una grande risonanza critica a livello nazionale e internazionale. In particolare venne pubblicata nell'articolo del poeta e critico Alain Jouffroy, *Le réalisme ouvert de Matta*, in "Cahiers d'Art", del **giugno 1953**. Lo stesso Jouffroy curò anche la mostra organizzata dalla Galleria Il Cavallino di Carlo Cardazzo, presso le Sale Napoleoniche, al Palazzo Correr di Venezia, la prima grande monografica italiana dedicata all'artista.

In occasione della mostra al **Correr Peggy Guggenheim acquistò Il non-nominatore rinominato (Le Dénommeur renommé)**, 1952-1953, di cui il dipinto in esame rappresenta uno dei prototipi.

L'opera costituisce **un esempio paradigmatico della poetica dell'artista nel momento della sua massima espressione stilistica e contenutistica successivi al trasferimento in Italia nel 1949.**

Le Dénommeur è infatti stata realizzata in Italia, dove l'artista visse dal 1949 al 1953. L'opera appare legata **all'Archivio Matta**, ente privato gestito dagli eredi che si occupa della conservazione e della promozione dell'eredità artistica di Matta. Gli Archivi Matta - a Parigi fino al 2018 - sono ora ospitati a La Bandita, Tarquinia (Italia), città dove l'artista ha vissuto gli ultimi trent'anni della sua vita.

Unità organizzativa 2 – Mostre e altre uscite temporanee

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Si occupa di autorizzazione prestiti per mostre ed eventi (art. 48); uscita temporanea per mostre e manifestazioni che si svolgono in Italia e all'estero di beni sottoposti a tutela statale, ai sensi degli articoli 48, 66 e 71 del Codice e altri casi di uscita temporanea, ai sensi dell'articolo 67 del Codice; immunità da sequestro; temporanea importazione ed esportazione e transito doganale; verifica e controllo delle attività svolte dalle Soprintendenze con riferimento alle funzioni delegate.

Referenti:

Valeria GUERRISI, architetto

Annarita MARTINI, funzionario archeologo

Collaboratori:

Giorgio MARINI, funzionario storico dell'arte in collaborazione dall'istituto centrale per la Grafica

Paola REGOLI, funzionario bibliotecario

Luana ANTONINI, assistente amministrativo-gestionale

Cristina INTELISANO, assistente amministrativo-gestionale

Luciano Maria PROVENZANO, assistente amministrativo-gestionale

Giada CAPUOZZO, assistente amministrativo-gestionale

SETTORE RICONOSCIMENTO RILEVANTE INTERESSE

Il Settore si occupa delle istruttorie con la Direzione generale Musei in merito alla concessione della dichiarazione di rilevante interesse culturale chiesta per in merito a mostre ed eventi manifestazioni, che si svolgono sul territorio nazionale.

Coordinatore: Paola REGOLI, funzionario bibliotecario.

Mostre Internazionali

La magia di Giotto, New York, 14 novembre 2023 – 31 gennaio 2024

La mostra, inaugurata presso **l'Istituto Italiano di Cultura di New York**, è stata realizzata in collaborazione con i **Musei Civici di Padova per** far conoscere al grande pubblico lo straordinario ciclo di affreschi della **Cappella degli Scrovegni a Padova**, inseriti nel 2021 nella World Heritage list dell'Unesco (Padova Urbs Picta - "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova" Patrimonio Mondiale UNESCO).

I visitatori hanno potuto virtualmente entrare nel capolavoro di Giotto, attraverso un'esperienza immersiva che permetteva di muoversi virtualmente dentro la Cappella degli Scrovegni.

In occasione della Mostra è stato concesso in prestito **uno dei capolavori di Guariento di Arpo**, una tempera su tavola (90 x 58 cm) identificata come ***Angelo seduto su uno scranno, coronato, con scettro e globo (Trono?)***, ante 1370 (*prestito autorizzato da DG ABAP – Servizio IV*).



Cappella degli Scrovegni, dettaglio della volta affrescata, Giotto, 1303-1305



Angelo seduto su uno scranno, coronato, con scettro e globo (Trono?), Guariento di Arpo, 1370

Mostre Internazionali

Carpaccio, Bellini e il primo Rinascimento a Venezia, **Stoccarda, 15 novembre 2024 – 2 marzo 2025**

In occasione dell'anno commemorativo 2025-2026 dedicato a Vittore Carpaccio, uno degli artisti più importanti del primo Rinascimento a Venezia, la **Staatsgalerie** gli dedica per la prima volta in Germania una mostra, accostando, ad alcuni dei suoi dipinti più importanti, opere selezionate di Giovanni Bellini, Gentile Bellini e Lorenzo Lotto.

La mostra è stata organizzata in collaborazione con l'**Istituto Italiano di Cultura a Stoccarda** e con il patrocinio dell'**Ambasciata della Repubblica Italiana in Germania**.



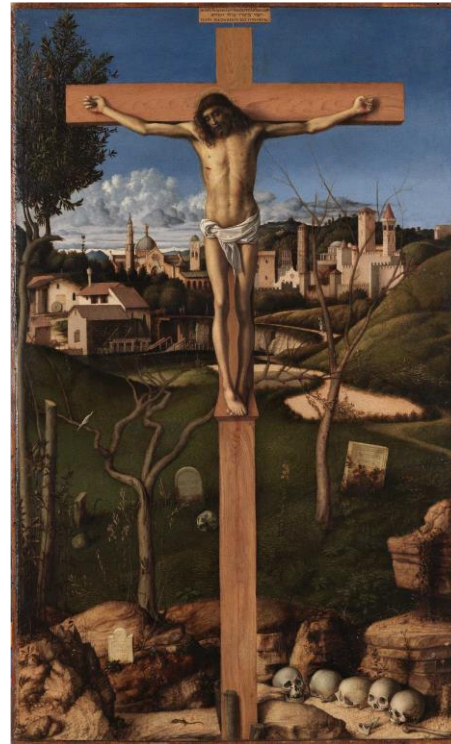
Vittore Carpaccio, *Madonna che legge*, 1505–1510, National Gallery of Art Washington, Samuel H. Kress Collection.
Copyright © National Gallery of Art, Washington

Mostre Internazionali

Carpaccio, Bellini e il primo Rinascimento a Venezia, **Stoccarda, 15 novembre 2024 – 2 marzo 2025**



Vittore Carpaccio, *Madonna con bambino*, 1480, Museo Correr
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)



Giovanni Bellini, *Crocifissione*, 1501, Palazzo degli
Alberti, Prato
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)



Vittore Carpaccio, *San Giorgio uccide il drago*, 1516, Abbazia di San Giorgio Maggiore
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)

Mostre Internazionali

Viaggio di conoscenze. Il Milione di Marco Polo e la sua eredità fra Oriente ed Occidente,

Mostra itinerante **Pechino, Chengdu, Hangzhou**, dal 22 luglio 2024 al 30 luglio 2025

La mostra è l'evento principale in Cina dedicato alle celebrazioni dei 700 anni dalla scomparsa del celebre viaggiatore e mercante veneziano Marco Polo (Venezia, 1254 – 1324).

La mostra celebra anche il **20esimo anniversario del Partenariato Strategico Cina-Italia** ed è organizzata e promossa **dall'Ambasciata d'Italia a Pechino, dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino** con il coordinamento **dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani** e con il diretto sostegno del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, nonché il contributo del **Ministero della Cultura** e della **Regione Veneto**, con il patrocinio del **Ministero della Cultura e del Turismo cinese**.



Mostre Internazionali

Viaggio di conoscenze. Il Milione di Marco Polo e la sua eredità fra Oriente ed Occidente,

Mostra itinerante **Pechino, Chengdu, Hangzhou**, dal 22 luglio 2024 al 30 luglio 2025



Caftano da bambino, fine del secolo XVII, Museo Stibbert
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)



Piatto, manifattura veneziana, 1475-1525; *Cofanetto nuziale in osso*,
Bottega degli Embriachi, fine del XIV secolo, Museo Correr
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)



Monete zecca di Venezia, XIII secolo Palazzo Thiene (Vicenza)
[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)

Mostre Internazionali

Cantica21. Dante Alighieri and the Italian Artists,

Mostra itinerante, 2021-2023

Cantica21 è un'iniziativa lanciata congiuntamente da **MAECI** e **MiC** per promuovere e valorizzare l'arte contemporanea italiana, sostenendo la produzione di opere di artisti emergenti o già affermati, ed esponendole negli **Istituti Italiani di Cultura all'estero**.

Una grande mostra d'arte diffusa, con una sezione speciale dedicata ai 700 anni che ci separano dalla morte di Dante Alighieri, poeta e visionario, che attraverso la poesia ha saputo rivoluzionare la lingua e l'arte del suo tempo.

La mostra, che ha toccato più di trenta capitali mondiali tra cui New York, Parigi, Praga, Shanghai, Londra, Abu Dhabi, San Paolo e Buenos Aires.



Salvatore Arancio, *We Don't Find The Pieces They Find Themselves*, 2021

13.12.2023 - 10.01.2024

[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)

Archivi, *Synthesis*, Giovanna Silva
New York 09.12.2021 - 08.01.2022

[Prestito autorizzato da DG ABAP](#)

Unità organizzativa 3 – Coordinamento degli Uffici Esportazione e Rapporti europei e internazionali

L'U.O. si occupa delle seguenti attività:

Coordinamento delle attività degli Uffici esportazione per gli aspetti giuridico-amministrativi connessi alla gestione dei procedimenti di competenza; attività giuridico- amministrativa nell'ambito del recupero e della restituzione dei beni storico-artistici illecitamente esportati; applicazione della normativa europea e internazionale in materia di importazione ed esportazione da e verso i Paesi terzi; esame di convenzioni internazionali in materia di circolazione internazionale.

Responsabile: Lia MONTEREALE, funzionario amministrativo

Collaboratore: Carolina BARULLI, assistente amministrativo-gestionale



Coordinamento degli Uffici Esportazione e Rapporti europei e internazionali - Circolari 2024

L'U.O. si occupa inoltre di fornire chiarimenti interpretativi alla normativa vigente, tramite lo strumento delle **Circolari**.

“Le circolari amministrative appartengono al novero delle cosiddette “norme amministrative interne”, atti adottati dalle Amministrazioni al fine di autorganizzare la propria attività e darsi la struttura più adeguata per la realizzazione e la cura degli interessi di propria pertinenza” (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 15 ottobre 2010, n. 7521).

Nel 2024 sono state pubblicate dal Servizio IV le seguenti circolari:

- **Circolare n.7 del 27 febbraio 2024**

“The European Fine Art Fair – TEFAF – 1. Autorizzazione all’uscita temporanea dal territorio della Repubblica di opere sottoposte a tutela; 2 Opere in uscita mediante attestati a scarico di CAS/CAI – semplificazioni documentali in caso di rientro in Italia al termine dell’evento”.

In considerazione dell’evento fieristico di arte e antiquariato che si tiene ogni anno a Maastricht e limitatamente ad esso, si è resa necessaria l’emanazione della Circolare che detta la prassi operativa per: 1) l’uscita temporanea a soli fini espositivi di opere tutelate; 2) l’ingresso semplificato per opere già in regime di ingresso temporaneo.

- **Circolare n.21 del 24 maggio 2024.**

Uscita definitiva dal territorio della Repubblica - Denuncia priva di indicazioni attendibili e presentazione di opere in stato conservativo precario - Improcedibilità.

La circolare propone di dichiarare improcedibili le istanze presentate in mancanza di elementi istruttori sufficienti a formulare un giudizio tecnico-scientifico. Ove pertanto non sussistano elementi istruttori sufficienti a confortare un motivato giudizio tecnico, l’amministrazione non è costretta a decidere, con tutte le conseguenze del caso, nei ristretti tempi procedurali ma potrà, ed anzi dovrà, richiedere e/o svolgere tutti gli approfondimenti istruttori che consentano di effettuare il predetto giudizio. Tale soluzione si configura come la più idonea a garantire la tutela del patrimonio culturale nazionale assicurando, nei casi di dubbia o difficile risoluzione, la permanenza del bene entro i confini nazionali.

Coordinamento degli Uffici Esportazione e Rapporti europei e internazionali - Circolari 2024

- **Circolare n. 28 del 20 giugno 2024**

Opere straniere – Valutazione circa il rilascio o il rifiuto dell’attestato di libera circolazione –Principi giurisprudenziali –Circolare.

La circolare tratta la questione della sottoposizione a tutela nazionale delle opere straniere (opere di autore straniero non eseguite in Italia) con possibilità di esercitare l’azione di tutela in sede di esportazione, attraverso il diniego dell’attestato di libera circolazione. In presenza di un bene straniero, l’ufficio esportazione che ritenga di denegare la richiesta di attestato di libera circolazione dovrà evidenziare, in primo luogo, il legame del bene con l’Italia ricorrendo ai criteri già avallati dalla giurisprudenza, o ad altri individuati di volta in volta dall’ufficio responsabile dell’istruttoria. La circolare si propone di rinforzare le istruttorie degli uffici in ordine all’onere motivazionale.

- **Circolare n. 36 del 14 agosto 2024**

La circolare rende nota a tutti i dipendenti Mic la selezione pubblica per l’ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca in “Design for Social Change”, ciclo XL, A.A. 2024/25, ISIA (Roma) - Comunicazione n. 2 (due) posti riservati ai dipendenti a tempo indeterminato del Ministero della Cultura.

Il Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale ha sottoscritto una Lettera di intenti a sostegno del Dottorato di ricerca in “Design for Social Change” della durata di tre anni a decorrere dall'Anno Accademico 2024/2025, coordinato dall’ISIA di Roma, il cui accreditamento è previsto per il XL ciclo, chiedendo la possibilità di riservare due posti da uditore (senza borsa) a favore dei dipendenti di ruolo del MIC-Ministero della Cultura che non siano in possesso di un titolo di dottorato e/o che non siano già iscritti ad un corso di dottorato.

Il bando di dottorato e le relative informazioni sono consultabili sul sito di ISIA Roma Design - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche– Roma, a cui si rinvia per le istruzioni relative alla presentazione delle domande.

- **Circolare n.38 del 5 settembre 2024.**

Istanza di revoca o revisione del provvedimento dichiarativo di interesse culturale adottato, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, a seguito di diniego all’esportazione da organi periferici del Ministero.

La circolare si occupa di indicare quali siano gli uffici competenti e come debbano procedere nel caso di ricevimento di istanze di revoca /revisione di vincoli culturali adottati in passato.

Progetti in corso

Revisione D.M.246/2018: è stato istituito un gruppo di lavoro misto per la revisione del DM 246/2018 in materia di circolazione internazionale dei beni culturali (con nota prot.398 del 18 novembre 2024).

Valutazione legge n. 124 del 2017: sono state avviate le attività propedeutiche alla valutazione dell'impatto della legge n. 124 del 2017 di semplificazione delle procedure, con richieste agli uffici esportazione di comunicazione dei procedimenti con riferimento all'arco temporale 2017-2023 e ricognizione organico.

Riorganizzazione uffici esportazione: è stato avviato il progetto di riorganizzazione degli uffici esportazione, per la creazione di uffici unici per le opere d'arte e uffici autonomi per i beni archivistici e librari



Rapporti europei e internazionali

Regolamento europeo 2019/880 e 2021/1079 sull'importazione dei beni culturali dai Paesi terzi

Proseguono i lavori presso la Commissione europea in vista della messa in produzione della piattaforma ICG (import cultural goods) che entrerà in funzione a giugno del 2025. Al riguardo sono state svolte le seguenti attività:

- Sono in fase di organizzazione le giornate di training sull'uso della piattaforma europea ICG che si svolgeranno il 14 e 15 gennaio 2025. Le due giornate vedranno coinvolte sia una delegazione della Commissione europea (in qualità di trainer) che i rappresentanti degli Uffici esportazione individuati per il rilascio delle licenze di importazione nonché i referenti delle Direzioni generali tecniche (Sicurezza, Biblioteche, Musei e Archivi).
- E' stato inoltre creato il sigillo elettronico che dovrà accompagnare le licenze d'importazione legate alla piattaforma ICG. Il rilascio delle licenze di importazione per beni culturali necessiterà infatti di un sigillo elettronico qualificato, di cui all' articolo 3 paragrafo 27 del Regolamento (UE) 910/2014. Tale sigillo elettronico sarà rilasciato dalla Commissione Europea e servirà ad autenticare e ricondurre l'appartenenza al Ministero della cultura delle licenze di importazione rilasciate dagli uffici esportazione.



Unità organizzativa 4 – Acquisizione di beni culturali

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Coordinamento e istruttoria degli acquisti coattivi all'esportazione di cui all'articolo 70 del d.lgs. 42 del 2004; predisposizione dei provvedimenti di dichiarazione di eccezionale interesse culturale di cui all'articolo 10, comma 3, lettera d-bis), del Codice in sede di esportazione; acquisti in via di prelazione di beni storico-artistici ove delegati dal Direttore Generale ABAP.

Responsabile: Sonia AMADIO, funzionario storico dell'arte

Collaboratori: Francesca FRATTALI; funzionario amministrativo
Carolina DI GIACOMO; supporto amministrativo Ales





Giovanni Battista Lusieri Veduta di Roma

- **Autore:** Giovanni Battista Lusieri
- **Titolo:** Veduta di Roma
- **Materia e Tecnica:** Acquerello su Carta
- **Datazione:** 1780
- **Valore:** 150.000 €

L'acquisto coattivo di questa rara opera del vedutista romano Giovanni Battista Lusieri ha permesso di arricchire le collezioni pubbliche dello Stato, con un bene che si distingue innanzitutto per la **straordinaria qualità esecutiva** che si palesa attraverso la delicata acquarellatura condotta attraverso una ridotta scelta di tonalità cromatiche, l'attento studio della luce, la predilezione per una visione ravvicinata che permette di distinguere con estrema chiarezza i singoli edifici con precisione topografica. Stilisticamente il dipinto ad acquerello è molto vicino e probabilmente coevo all'opera dello stesso autore dal titolo *Veduta di Roma dal Gianicolo* conservata al British Museum.

Inoltre, la *Veduta di Roma*, non nota agli studi, aggiunge un tassello ulteriore nella ricostruzione del *corpus* di opere appartenenti agli inizi della carriera artistica di Lusieri, considerando che **di questo pittore sono poche le opere note, la maggior parte in collezioni private straniere**, avendo lavorato prevalentemente per i nobili *grantouristes* inglesi, tedeschi e russi di passaggio a Roma e Napoli.

L'Istituto Centrale per la Grafica assicura un'adeguata conservazione e valorizzazione dell'opera che verrà esposta in occasione della mostra che annualmente si tiene presso Istituto e che ha come oggetto le nuove acquisizioni.





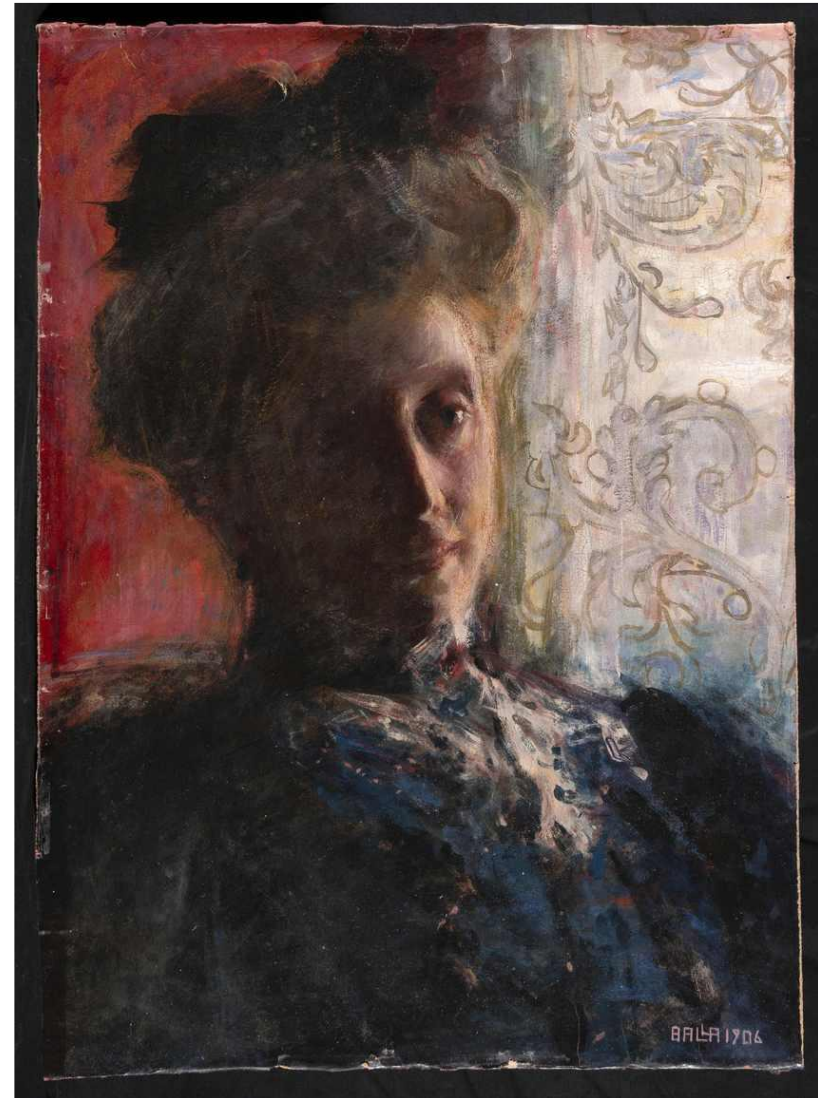
Giacomo Balla
Ritratto di Annetta Pardo

- **Autore:** Giacomo Balla
- **Titolo:** Ritratto di Annetta Pardo
- **Materia e Tecnica:** olio su cartone
- **Datazione:** 1906
- **Valore:** 25.000 €

Il dipinto Ritratto di Annetta Pardo, costituisce **testimonianza unica dello specifico momento artistico divisionista di Giacomo Balla** che, giunto a Roma nel 1895, viene in contatto con committenti e collezionisti. In particolare testimonia l'importante e proficua relazione di amicizia e committenza con Osvaldo Pardo, tra i primi a valorizzare l'opera dell'artista con svariate commissioni, in primis quelle relative ai ritratti di sé e della sua famiglia tra il 1905 e il 1906. Fino ad ora non rimaneva testimonianza nei musei pubblici nazionali di alcuno dei numerosi ritratti commissionati da Osvaldo Pardo all'amico artista.

Il dipinto è stato destinato al museo Boncompagni Ludovisi per le Arti decorative, il Costume e la Moda dei secc. XIX - XX, della DMS Roma per la relazione con i dipinti di Giacomo Balla esposti in modo permanente nelle collezioni museali (*La Bionbruna*, 1926, *Ritratti della figlia Elica*, 1939 e *Ritratto della figlia Luce*, 1910) e con il percorso espositivo dedicato alla Moda nel *Ritratto della donna nella società nei secc. XIX e XX*.

L'opera è stata da subito oggetto di valorizzazione, infatti in occasione della sua acquisizione, presso il Museo Boncompagni Ludovisi è stato organizzato un evento ove sono intervenute diverse personalità del mondo dell'arte e della cultura per illustrare l'importanza dell'opera, il processo di acquisizione e gli interventi conservativi che sono stati effettuati sul dipinto prima di essere collocato nella *Sala degli Affetti* per una adeguata fruizione.





Bottega degli Embriachi Trittico con scene della vita di Gesù

- **Autore:** Bottega degli Embriachi
- **Titolo:** trittico con scene della vita di Gesù
- **Materia e Tecnica:** legno e osso
- **Datazione:** 1420-1440 ca.
- **Valore:** 48.000 €

Il *trittico* costituisce un'interessante quanto isolata testimonianza di una fase di passaggio caratterizzato da un lato, da una forte aderenza ai fortunati modelli compositivi creati dalla bottega di Baldassarre Ubriachi a fine Trecento, e dall'altro, da un nuovo e più sintetico linguaggio scultoreo, con grandi figure e scenette meno affollate, ma cariche di intenzione emotiva, indice di una fase più tarda della bottega, se non dell'attività di un atelier parallelo e coevo.

L'opportunità dell'acquisto ad arricchimento della sezione di avori di una collezione museale nazionale è stata valutata alla luce **della rarità della tipologia di questo raffinato oggetto d'arte applicata, della sua sostenuta qualità esecutiva e la particolarissima organizzazione iconografica e compositiva del *trittico con scene della vita di Cristo*.**

In particolare è stata individuata la Sala degli Avori, del Museo Nazionale di Ravenna, dove, sebbene siano presenti manufatti analoghi degli Embriachi, come altari devozionali integri o placchette smembrate, il Trittico presenta, per ricchezza del programma iconografico dimensioni, stile, un *unicum* di grande importanza. Pertanto, il manufatto è stato collocato in una delle vetrine centrali della sala, adeguata a contenerlo non solo da un punto di vista conservativo ma anche con lo scopo di dare risalto quest'opera tanto straordinaria.





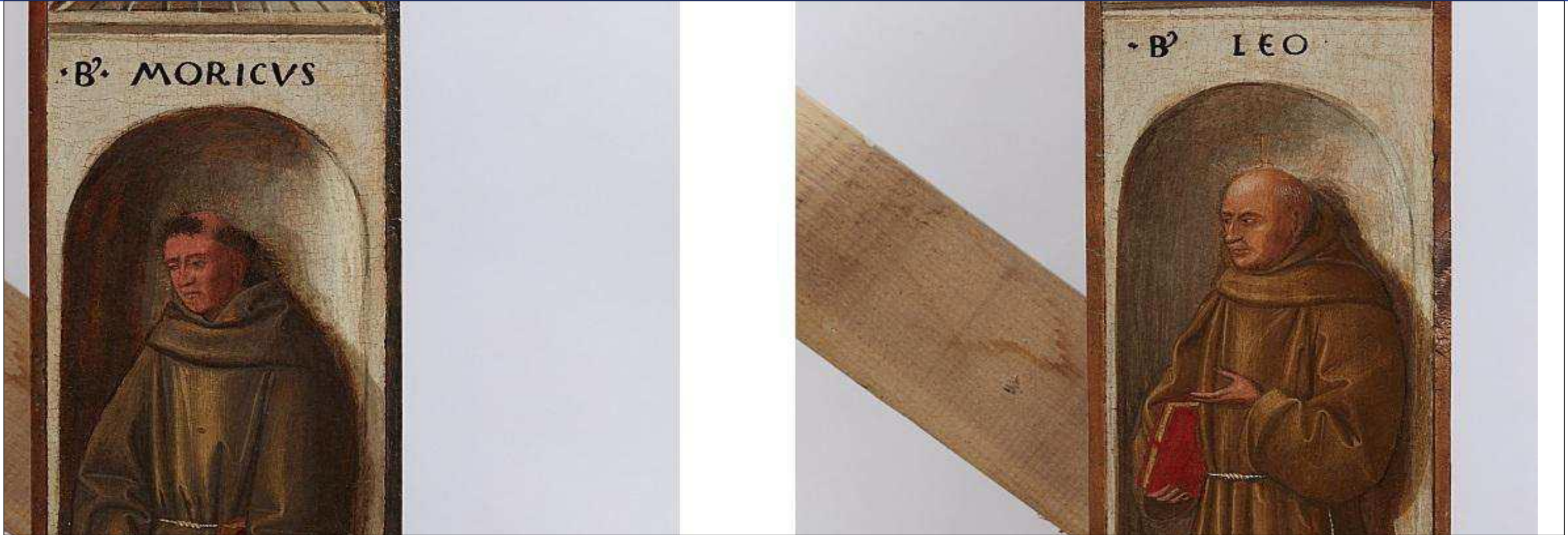
Bottega degli Embriachi, **Trittico con scene della vita di Gesù.**
Particolare, *Battesimo di Cristo*



Bottega degli Embriachi, **Trittico con scene della vita di Gesù**
Particolare, *Natività*



Bottega degli Embriachi
Trittico con scene della vita di Gesù
Particolare, *Annunciazione*



Colantonio
Beato Moricus – Beato Leo

Autore: Colantonio

Titolo: Beato Moricus – Beato Leo

Materia e Tecnica: tempera su tavola

Datazione: metà secolo XV

Valore: 150.000 €

Le due iscrizioni (*B. Leo; B. Moricus*) identificano i due frati francescani con tonsura, saio marrone e recanti un libro, con il Beato Morico e il Beato Leone, entrambi compagni del fondatore dell'ordine Francesco d'Assisi. Le due tavolette erano parte di una serie di santi e beati dell'ordine francescano di cui sono oggi noti altri otto elementi e che costituivano i pilieri di una pala d'altare raffigurante *San Francesco che consegna la regola* e *San Gerolamo nello studio* proveniente dalla chiesa francescana di San Lorenzo Maggiore a Napoli, ad oggi conservati presso il Museo Real Bosco di Capodimonte.

L'acquisto delle due tavolette, che costituiscono parte dell'ancona smembrata realizzata da Colantonio per la chiesa di San Lorenzo a Napoli e che sono da considerarsi un "monumento apologetico-commemorativo del francescanesimo" professato da Bernardino da Siena, è risultato di **estrema importanza alla luce della loro qualità artistica, della storia dell'arte e collezionistica** e perché contribuisce alla ricostruzione del polittico di provenienza.





Colantonio
San Girolamo nel suo studio



Colantonio
*San Francesco che consegna la regola
francescana*



Fausto Melotti Senza titolo

- **Autore:** Fausto Melotti
- **Titolo:** Senza titolo
- **Materia e Tecnica:** ceramica policroma blu e oro con riflessi color prugna e rosa
- **Datazione:** 1950-1951
- **Valore:** 50.000 €

La scultura in esame appartiene agli anni 1950-51, periodo in cui l'artista giunge all'apice qualitativo della produzione figurativa in ambito coroplastico dopo le prime esperienze maturate a partire dal 1945. Il manufatto possiede le caratteristiche necessarie a contribuire a una migliore comprensione delle potenzialità espressive del mezzo ceramico smaltato e policromo utilizzato da Fausto Melotti, dell'interpretazione e interesse del maestro per l'universo femminile, dell'affinità e distanza della sua poetica da quella di artisti ceramisti a lui coevi.

Alla **raffinatezza esecutiva e all'innegabile pregio artistico**, si deve aggiungere l'appartenenza del manufatto in esame per un certo periodo allo straordinario ambiente dello Studio La Ruota, vera fucina di sperimentazioni nell'ambito della progettazione e del design italiani del dopoguerra. Ico Parisi, eccentrico disegnatore e ideatore di oggettistica negli anni Cinquanta proponeva, a completamento dei propri arredamenti moderni, proprio le terrecotte riflesse di Melotti e Fontana.

La Pinacoteca di Brera, destinataria del bene, ha individuato come contesto specifico per la valorizzazione la nuova sede di Palazzo Citterio, dedicata al Novecento e al Contemporaneo.





Alberto Burri SC1

- **Autore:** Alberto Burri
- **Titolo:** SC1
- **Materia e Tecnica:** Tecnica mista su tela (sacco, stoffa, filo, acrilico)
- **Datazione:** 1954
- **Valore:** 400.000 €

Da annoverare tra i più prestigiosi del 2024 è l'acquisto in via di prelazione, ai sensi dell'articolo 60 del Codice dei beni culturali, del dipinto a tecnica mista di Alberto Burri (Città di Castello, 12 marzo 1915 - Nizza, 13 febbraio 1995), SC 1, 1954, firmato e datato sul retro "BURRI 54" a pennello (sacco, stoffa, filo, acrilico), cm 100 x 86, bene già dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. a) del Codice dei beni culturali con Decreto della Direzione regionale per i Beni paesaggistici del Veneto del 9 dicembre 2014, in considerazione dell'importanza e dell'altissima qualità del bene, nonché del suo buono stato di conservazione e del prezzo di vendita ritenuto congruo.

Un'opera destinata alle Gallerie Nazionali dell'Umbria **in virtù della precipua connessione tra il museo e le vicissitudini dell'arte umbra, nazionale e internazionale della seconda metà del Novecento.** L'opera SC 1 (1954) costituirà un prezioso tassello nella restituzione della complessità e della portata sperimentale del lessico di Alberto Burri all'interno del museo.



Unità Organizzativa 5 - Diplomazia culturale e Recupero dei beni illecitamente esportati

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Consulenza tecnico-scientifica e accertamenti tecnici relativi a beni archeologici trafugati e illecitamente esportati dal territorio nazionale; procedimenti di individuazione, restituzione e assegnazione dei beni culturali in ambito internazionale; consulenza tecnico-scientifica nell'ambito del recupero e della restituzione dei beni culturali illecitamente esportati; partecipazione ai lavori del Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali e in genere alle attività di diplomazia culturale; tutela dei beni archeologici in esportazione; monitoraggio piattaforma IMI

Responsabile: Mariagrazia FICHERA, funzionario archeologo

Collaboratori: Sara Linda RUSSO, funzionario amministrativo

Annarita MARTINI, funzionario archeologo

Irene PIETROLETTI, funzionario archeologo

Carolina DI GIACOMO; supporto amministrativo Ales (supporto ai lavori del Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali)



Opere rimpatriate dagli Stati Uniti dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

Il 28 maggio 2024, all'Istituto Centrale per il Restauro, sono state presentate **600 opere d'arte rimpatriate dagli Stati Uniti d'America dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC)**, dal valore economico stimato in circa **60 milioni di euro**. Si tratta in prevalenza di opere di antiquariato, beni archivistici, numismatici e soprattutto **archeologici** del periodo che va dal IX secolo a.C. al II secolo d.C., oggetto di **scavi clandestini nel centro-sud d'Italia e furti a danno di chiese, musei e privati**.

I beni sono stati riportati in Italia grazie alle numerose indagini condotte dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale con diverse Procure della Repubblica nazionali, coadiuvate dal **New York District Attorney's Office** e dall'**Homeland Security Investigations statunitense**, e assegnati ai musei più idonei dal tavolo congiunto in capo alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e alla Direzione Generale Musei.



Unità Organizzativa 6 - Beni numismatici

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Gestione del Portale Numismatico dello Stato (ora "Medaglieri italiani") e del Notiziario del Portale Numismatico dello Stato; consulenza tecnico-scientifica in materia numismatica, anche in sede di esportazione e di acquisti coattivi; procedimenti di individuazione, restituzione e assegnazione dei reperti numismatici in ambito internazionale; consulenza tecnico-scientifica e accertamenti tecnici relativi a beni numismatici trafugati e illecitamente esportati dal territorio nazionale.

Responsabile: Serafina PENNESTRÌ, funzionario archeologo esperto in numismatica

Collaboratore: Irene PIETROLETTI, funzionario archeologo (supporto per il sito web "Portale numismatico dello Stato" - ora "Medaglieri italiani")



Presentazione del volume *Musei nazionali di Ravenna. Museo Nazionale di Ravenna. Il Medagliere*

Il **Museo Nazionale di Ravenna** ha presentato il volume *Musei nazionali di Ravenna. Museo Nazionale di Ravenna. Il Medagliere*, a cura di Erica Filippini, Anna Lina Morelli, Serafina Pennestrì, dedicato alle proprie raccolte numismatiche, che costituisce il ventesimo numero del *Notiziario del Portale Numismatico dello Stato - Medaglieri Italiani*, parte di una collana editoriale inserita nel sistema Biblioteca Virtuale e promossa dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. La monografia, edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, rappresenta uno strumento fondamentale per la conoscenza del medagliere ravennate, fino ad ora parzialmente noto solo agli specialisti e perlopiù sconosciuto al pubblico.

Il Museo Nazionale di Ravenna ha ricevuto un importante riconoscimento con l'inserimento di un'ampia selezione della sua collezione numismatica nel **Portale Numismatico dello Stato** (www.numismaticadellostato.it), promosso dal Ministero della Cultura. Monete e medaglie saranno visibili nelle “**vetrine virtuali**”, permettendo al pubblico di ammirarle, studiarle e contestualizzarle. Questo progetto collega la raccolta ravennate ad altre prestigiose collezioni italiane, come quelle di Firenze, Parma e Torino, integrandola in un sistema digitale innovativo che, da oltre quindici anni, combina rigore scientifico e valorizzazione del patrimonio numismatico.

La pubblicazione, seguendo un percorso cronologico che abbraccia un arco temporale estremamente vasto, si inserisce così in un percorso di indagini che, dagli anni Ottanta a oggi, ha visto il medagliere protagonista di mostre e studi specifici, confermando il valore storico, artistico e scientifico di questa collezione legata al collezionismo illuministico e ottocentesco.



Unità organizzativa 7 - Contenzioso

Gestione e coordinamento del contenzioso e dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali, con predisposizione delle relazioni al Comitato tecnico-scientifico di settore e dei decreti decisori, dei rapporti informativi all'Avvocatura dello Stato e dei pareri da sottoporre al Consiglio di Stato; gestione dell'accesso agli atti; gestione delle segnalazioni e delle interrogazioni parlamentari; analisi delle proposte normative; predisposizione di accordi e collaborazioni; predisposizione di quesiti per l'Avvocatura dello Stato e per l'Ufficio Legislativo; gestione dei procedimenti di annullamento in autotutela.

Responsabile: Lia MONTEREALE, funzionario amministrativo

Collaboratori:

Carolina BARULLI, assistente amministrativo-gestionale

Rosa BORRELLI, funzionario amministrativo consulente

Caso studio

I Bari

Si è recentemente concluso il contenzioso avente ad oggetto l'annullamento in autotutela dell'ALC per il dipinto *I bari*, olio su tela, 115,5 x 151 cm, originariamente presentato come «copia di Caravaggio» con il valore di 20.000,00 euro, attribuito in seguito a «Caravaggio e collaboratori» con un valore di 1.500.000,00 euro e infine accertato tra le copie “ben fatte e ben copiate” dagli esperti.

Il lungo procedimento amministrativo ha visto coinvolti vari attori tra cui il CC-TPC, gli Uffici Esportazione e l'UO 7 Contenzioso del Servizio IV della DG-ABAP.

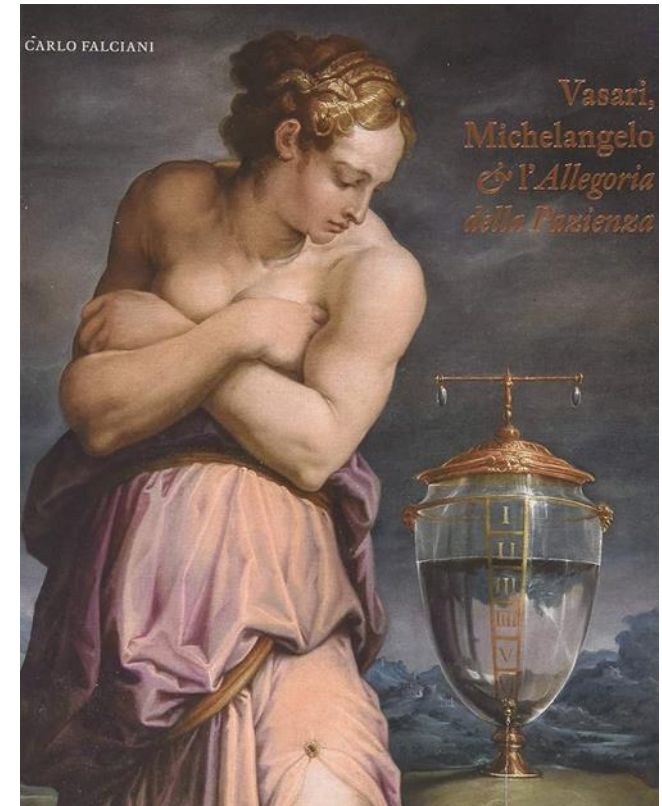


Caso studio

L' Allegoria della pazienza di Giorgio Vasari

Il contenzioso in esame è giunto al Consiglio di Stato che, con sentenza **8296/2024**, ha sospeso il giudizio **sollevando la questione di legittimità costituzionale innanzi alla Corte costituzionale dell'art. 21-nonies, comma 1, della l. n. 241 del 1990 per incompatibilità costituzionale del termine "rigido" per l'esercizio in autotutela del potere di annullamento in caso di interessi sensibili**. Detta sentenza ha infatti dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 21-nonies, comma 1, della l. n. 241 del 1990, per contrasto con gli artt. 3, comma 1, 9, comma 1 e comma 2, e 97, comma 2, e 117 comma 1 Cost. con riferimento agli artt. 1, lett. b) e d), e 5 lett. a) e c) della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società firmata a Faro il 27 ottobre 2005 (ratificata dall'Italia con l. 1 ottobre 2020, n. 133).

Il lungo procedimento amministrativo ha visto coinvolti vari attori tra cui il CC-TPC, gli Uffici Esportazione e l'UO 7 Contenzioso del Servizio IV della DG-ABAP.



Osservatorio Giuridico

Continuano le attività dell'Osservatorio giuridico sulla tutela del patrimonio culturale e del paesaggio. L'Osservatorio nasce dall'esigenza di monitorare la giurisprudenza e la normativa in materia di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio. Istituito con decreto del direttore generale archeologia belle arti e paesaggio n. 769 del 13 giugno 2023 il predetto osservatorio è composto da giuristi di chiara fama – giudici amministrativi, avvocati dello Stato e docenti universitari, nonché dal Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della cultura.

L'Osservatorio giuridico è affiancato da una Segreteria tecnica, costituita da dipendenti e collaboratori del Ministero, con il compito di coadiuvare l'Osservatorio nelle attività di ricerca e individuazione della normativa e della giurisprudenza di interesse e massimazione della giurisprudenza, anche al fine di ritrarre principi giuridici orientativi e funzionali all'attività amministrativa. Le massime sono pubblicate nel sito web della DG ABAP.



La Segreteria dei Comitati tecnico-scientifici

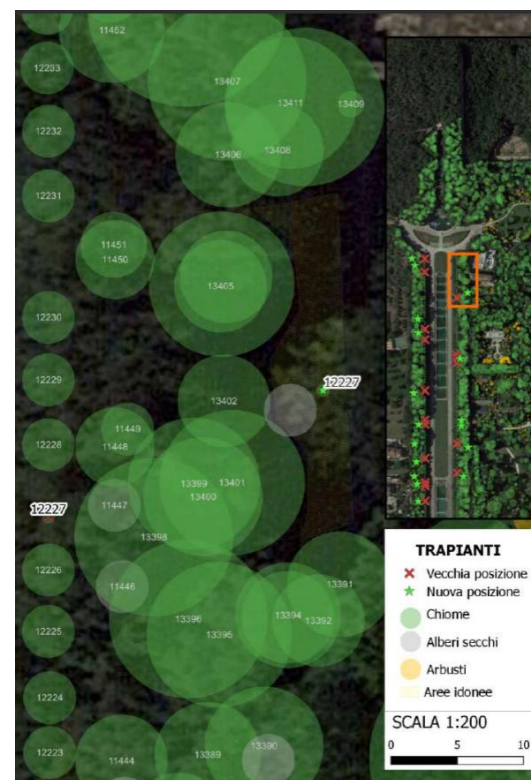
Segretario: Maria Grazia FICHERA, funzionario archeologo

Collaboratore: Carolina DI GIACOMO, supporto amministrativo Ales

Incardinata nel Servizio IV, con funzioni di programmazione delle attività e predisposizione della documentazione istruttoria, è la **Segreteria dei Comitati tecnico scientifici** della Direzione Generale ABAP, attualmente suddivisi per specifiche competenze in:

- CTS Belle arti
- CTS Archeologia
- CTS Paesaggio

Qualora le questioni da sottoporre al parere degli esperti presentino competenze miste, i Comitati sono convocati in seduta congiunta. I Comitati si riuniscono anche in modalità video-telematica per consentire la massima partecipazione e agevolare il buon andamento delle procedure amministrative.



Comitati tecnico scientifici INTERSETTORIALI

Segretario: Maria Grazia FICHERA, funzionario archeologo

Collaboratore: Carolina DI GIACOMO, supporto amministrativo Ales

Competenza multidirezionale

Direzione ABAP e Musei

Le due Direzioni generali ABAP e MUSEI per il tramite dei rispettivi comitati tecnico scientifici si riuniscono per discutere questioni di carattere intersettoriale, come ad esempio gli *Acquisti a trattativa privata*. In questo caso sono convocati il **CTS Belle arti** e il **CTS Musei per l'economia della cultura**.



Realizzazione a cura di Servizio IV – Circolazione internazionale

Contenuti a cura di

*Sonia Amadio
Niccolò Bizzarri
Carolina Di Giacomo
Serena Di Giovanni
Francesca Frattali
Valeria Guerrisi
Annarita Martini
Lia Montereale
Francesca Ritucci
Sara Linda Russo*



Redazione

*Niccolò Bizzarri
Carolina Di Giacomo*

Con il contributo di

*Eleonora Magli
Eleonora Rossini*

Supervisione

Stefania Bisaglia

Format

Sara Linda Russo